

Maternità

L'indennità di maternità per le libere professioniste è regolata dalla legge n. 379 del 11/12/90. Riassumendo i punti principali della legge:

- **Art. 1:** a decorrere dal 1 gennaio 1991, l'indennità è corrisposta per i **2 mesi antecedenti la data presunta di parto e i 3 mesi successivi alla data effettiva del parto**; l'indennità viene corrisposta in misura pari all'80% di cinque dodicesimi del reddito percepito e denunciato ai fini fiscali nel secondo anno precedente a quello della domanda; l'indennità non può essere inferiore all'80% di 5 mensilità del salario minimo stabilito dall'art 1 del DL 402/1981.
- **Art. 2:** per percepire l'indennità è necessario **effettuare l'apposita domanda**. L'EMPAM provvede d'ufficio agli accertamenti amministrativi necessari.
- **Art. 3:** **stessa indennità spetta in caso di adozione o di affidamento preadottivo**, a condizione che l'adottato non abbia superato i 6 anni di età; la domanda va presentata all'ENPAM entro il termine perentorio di 180 giorni dall'ingresso del bambino, corredata da idonee dichiarazioni ai sensi della legge n. 15 del 4/1/68 e successive modifiche; va allegata copia autentica del provvedimento di adozione o di affidamento preadottivo.
- **Art. 4:** **in caso di aborto spontaneo o terapeutico verificatosi non prima del terzo mese di gravidanza**, l'indennità è ugualmente corrisposta; la domanda, da presentare entro il termine perentorio di 180 giorni dalla data dell'aborto, va corredata da certificato medico rilasciato dalla AUSL che ha fornito le prestazioni sanitarie comprovante il giorno dell'avvenuto aborto spontaneo o terapeutico. **L'indennità** (pari all'80% di una mensilità del reddito percepito nel secondo anno precedente quello della domanda) **copre il mese successivo al verificarsi dell'evento. In caso di aborto dopo il 6° mese di gravidanza all'iscritta spetta l'intera indennità dell'art. 1.**

Procedura pratica per la domanda di indennità di maternità

- **domanda va presentata a partire dal compimento del 6° mese di gravidanza ed entro il termine perentorio di 180 giorni dal parto**
- **La domanda si può presentare in carta libera, autenticata, con elenco degli allegati e con l'esplicita indicazione che si tratta di domanda di INDENNITA' di MATERNITA' PER LIBERA PROFESSIONISTA.**

La domanda va corredata da:

- a. **Certificato medico** comprovante la data di inizio della gravidanza e quella presunta del parto
- b. **Dichiarazione redatta ai sensi della legge n. 15 del 4/1/68 e successive modifiche**, attestante l'inesistenza del diritto alle indennità secondo le leggi n. 1204/71 e 546/87 e successive modificazioni
 - E' consigliabile **inviare la domanda direttamente all'ENPAM** (onde evitare possibili ritardi dei tempi di presentazione per giacenza presso gli Ordini dei Medici).
 - **Con sentenza della Corte Costituzionale n. 3/1998, non è necessario sospendere l'attività per usufruire dell'indennità.**

**Servizio Prestazioni Fondo Generale
Ufficio Indennità di Maternità
Via Torino, 38 00184 ROMA**

La sottoscrittachiede a
codesto Ente la corresponsione dell'indennità di:

MATERNITA' **ADOZIONE** **ABORTO**
ai sensi della L. 11/12/90 n. 379.

A tal fine, consapevole delle sanzioni civili e penali previste dalla legge per coloro che rendono dichiarazioni false **DICHIARA**, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti della L. 4/1/68 n. 15, della L. 28/2/86 n. 45 e della L. 15/5/97 n. 127.

- di essere nata a (Prov) il .../.../.....
- di essere residente a (Prov)
- Via.....cap Tel.....
- di avere il domicilio fiscale a.....
- codice fiscale codice ENPAM
- che la data di inizio della gravidanza è, la data presunta del parto è
- che il parto è avvenuto in data
- OVVERO: che l'aborto è avvenuto in data
- OVVERO: che la data dell'ingresso del bambino in famiglia è il

Dichiara inoltre di non aver diritto alle indennità di maternità di cui alle leggi 30 dicembre 1971 n. 1204 e 29 dicembre 1997 n. 546 e successive loro modificazioni e di non aver presentato domanda di indennità presso altri Enti previdenziali.

ATTESTA, di:

(barrare la casella che interessa)

- di non svolgere alcun tipo di attività professionale
- di essere titolare di borsa di studio per :
- di essere libera professionista e di svolgere la(e) seguente(i) attività
- di svolgere l'attività professionale in qualità di titolare specialista ambulatoriale o medicina dei servizi , e di aver sospeso l'attività: dal// al/...../...../e di aver fruito di sospensione remunerata dal// al//
- di aver percepito nel secondo anno precedente quello di presentazione della domanda e denunciato ai fini fiscali un reddito di £come risulta dall'allegata documentazione.

Chiede che il pagamento della indennità spettante avvenga mediante:

ACCREDITO sul c/c bancario acceso presso

ISTITUTO BANCARIO

FILIALE/AGENZIA N DI.....

NUMERO C/C a Lei intestato o contestato

CODICE C.A.B CODICE A.B.I.

assegno circolare non trasferibile, esonerando l'Ente da ogni responsabilità per l'incasso da parte di terzi del titolo eventualmente smarrito o trafugato.

La sottoscritta, infine, ai sensi dell'art 11 della L. n. 675/96 presta il proprio consenso al trattamento da parte dell'Ente dei dati personali forniti col presente modulo, nei limiti e per gli scopi dichiarati dall'Ente stesso.

.....
(luogo e data)

.....
(firma per esteso)

N.B. Allegare copia fotostatica di un documento personale di riconoscimento.

La domanda può essere presentata alla Fondazione Enpam a partire dal compimento del 6° mese di gravidanza e comunque **non oltre il 180° giorno dal parto, dall'aborto o, nel caso di adozione o di affidamento preadottivo, dall'ingresso del bambino nella famiglia, termine perentorio fissato dalla legge 379/90 a pena** di decadenza dal diritto. Si consiglia, peraltro, di inoltrare la domanda già completa di tutti i dati richiesti per una più rapida evasione della pratica.

Qualsiasi variazione di rapporto professionale che possa influire sul diritto alla prestazione (ad es. inizio di rapporto di lavoro dipendente etc.) ricadente nel periodo teoricamente assistibile dovrà essere **comunicato tempestivamente** a questo Ente.

- **Presentare domanda all'ENPAM sull'apposito modulo che può essere ritirato presso l'Ordine dei Medici (vedi modello)**

LaDOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE ALLA DOMANDA

- Copia della dichiarazione, Modello fiscale relativo ai redditi del secondo anno precedente quello della domanda, **completo di ogni quadro utilizzato per la denuncia di redditi professionali, nonché mod. 750 nei casi previsti e delle certificazioni rilasciate da tutti i sostituti d'imposta.** Ciascun foglio di detta dichiarazione e dei relativi allegati dovrà recare la seguente annotazione apposta e sottoscritta dall'istante "copia conforme all'originale presentato all'Ufficio dell'imposte dirette";

ed inoltre: in originale o copia autenticata in carta semplice:

A) PER LE DOMANDE DI INDENNITA' DI MATERNITA':

- certificato medico attestante la data di inizio gravidanza, la data presunta e la data effettiva del parto;

B) PER LE DOMANDE DI INDENNITA' DI ABORTO:

- certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. o dalla casa di cura accreditata che ha fornito le prestazioni sanitarie, attestante la data di inizio della gravidanza e comprovante la data e la natura dell'avvenuto aborto (spontaneo o terapeutico);

C) PER LE DOMANDE DI INDENNITA' DI ADOZIONE O AFFIDAMENTO PREADOTTIVO:

- copia autenticata dei provvedimenti di adozione o affidamento preadottivo da cui risulti anche la data di nascita del bambino;

PER LE ISCRITTE AMBULATORIALI E/O MEDICINA DEI SERVIZI TITOLARI:

- certificato di attuata sospensione dell'attività, attestante la data di inizio e di fine del periodo di sospensione già remunerato dalle AA.SS.LL.